



**Scuola elementare Nicola Fornelli - Primo Circolo Didattico** 10  
Via della Repubblica 116

Visite a cura degli alunni della Scuola primaria N. Fornelli  
Solo domenica dalle 10.00 alle 13.00

Costruita tra gli anni '30 e '40, la scuola Nicola Fornelli rappresenta un tipico esempio di edilizia razionalista del periodo fascista, in cui l'istruzione elementare era vista come strumento di formazione civica. L'edificio, intitolato a un educatore locale, conserva ancora la funzione originaria. Caratterizzato da volumi semplici e regolari, intonaco liscio e aperture simmetriche, il complesso esprime i principi di ordine e funzionalità propri del tempo. Gli interni, ampi e luminosi, erano pensati per favorire disciplina e didattica frontale, con cortile e giardino per le attività ginniche. La presenza di palestra e spazi separati per alunni e docenti riflette la rigorosa organizzazione scolastica del periodo.



**Chiesa Maria Santissima Immacolata** 12  
PALOMBAIO, frazione di Bitonto  
Corso Vittorio Emanuele II

Visite a cura degli alunni secondaria di primo grado Don Tonino Bello - plesso Palombaio  
Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00

Costruita tra il 1850 e il 1854 su progetto dell'architetto Michele Masotino e consacrata nel 1859, la chiesa dell'Immacolata rappresenta un punto di svolta per la comunità di Palombaio, allora in piena crescita. L'edificio, a navata unica, ha una facciata sobria e interni chiari che conferiscono luminosità e armonia. Il presbitero rialzato è affiancato da due piccole navatelle triangolari. Elemento di particolare pregio è la statua lignea dell'Immacolata, realizzata da Enrico Pedace alla fine dell'Ottocento, che costituisce il fulcro devozionale del tempio e simbolo della spiritualità del borgo.



**Chiesa Maria Santissima Addolorata** 13  
MARIOTTO, frazione di Bitonto  
Via Tommaso Traetta 1

Visite a cura degli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado Don Tonino Bello - plesso di Mariotto (I.C. Caiati-Don Tonino Bello)  
Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00

Edificata nella prima metà del Novecento, la chiesa dell'Addolorata rispondeva alla crescita della frazione di Mariotto e alla necessità di un nuovo centro religioso. Presenta pianta a croce latina, aula unica e abside semicircolare, con facciata in pietra locale scandita da lesene e decorazioni in ceramica. La trifora con vetrate policrome e il campanile a tre ordini ne segnano il profilo distintivo. Gli interni, chiari e ordinati, creano un'atmosfera di raccoglimento, riflettendo la semplicità e la devozione della comunità mariottana.

**Palazzo della Baronia MARIOTTO**, frazione di Bitonto  
Via Vitale Giordano 14

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado Don Tonino Bello - plesso di Mariotto (I.C. Caiati-Don Tonino Bello)  
Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00

Le origini del Palazzo della Baronia risalgono al Quattrocento, quando Re Ferdinando I d'Aragona concesse il feudo di Mariotto ai nobili Paolo e Mariotto Verità, autorizzandoli a costruire una casa-torre fortificata. Attorno a essa si sviluppò il nucleo abitato di Mariotto. L'edificio, noto anche come "Palazzo del Baresè", ha mantenuto nel tempo la funzione residenziale pur subendo ampliamenti e adattamenti. La struttura in pietra locale presenta un impianto a corte con portale ad arco, feritoie e cantonali che richiamano la sua funzione difensiva. Il cortile interno, con pozzo e locali di servizio, conserva il carattere domestico originario. Gli interventi di restauro hanno rispettato l'identità storica, preservando il palazzo come simbolo del passato feudale del borgo.

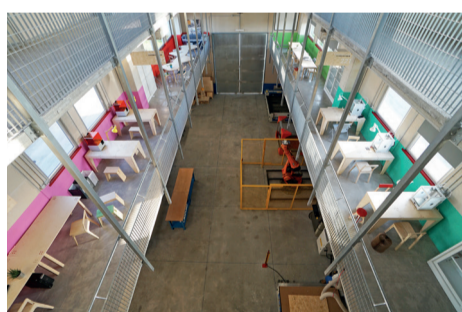
**FabLab Bitonto** 11  
Zona Artigianale di Bitonto - via delle Nazioni snc

Visite a cura degli alunni della scuola secondaria di primo grado De Renzio (I.C. Cassano-De Renzio)

Solo sabato dalle 17.00 alle 20.00

Il FabLab Bitonto, inaugurato nel 2019, è un centro di fabbricazione digitale e coworking nato dalla collaborazione tra Comune di Bitonto, Politecnico di Bari e ARTI Puglia. Collocato in un edificio industriale riconvertito, promuove innovazione, formazione e connessioni tra ricerca e impresa.

Al piano terra ospita laboratori con frese CNC, stampanti 3D e robot collaborativi, mentre al piano superiore si trovano spazi di coworking e un'aula conferenze. Gli arredi, realizzati con le stesse tecniche di fabbricazione digitale, incarnano la filosofia del "fare per apprendere". Il design sostenibile, l'uso di materiali riciclati e l'efficienza energetica rendono il FabLab un esempio di rigenerazione urbana e di legame tra tecnologia e territorio.



<b>3/4 MAGGIO</b> Arizo Arzachena Sassari Tortolì	<b>17/18 MAGGIO</b> Arbus Cagliari Calangianus Cerreto Sannita Chieti Golfo Aranci Guspini Iglesias Perugia Porto Torres Sant'Antioco Sardara Settimo San Pietro Trieste	Nuxis Ossi Quiliano Selargius Simala Sini Stintino Roma (anche venerdì 23)	<b>27/28 SETTEMBRE</b> Perugia	<b>25/26 OTTOBRE</b> Montefano Olbia Ozieri Trieste (solo sabato 25 ottobre) Vado Ligure Volano
<b>10/11 MAGGIO</b> Alghero Benevento Carbonia Dorgali Escalaplano Gommosanadiga Lunamatrona (solo domenica 11) Ovodda (solo domenica 11) Pabillonis Ploaghe Quartu Sant'Elena Samassi San Gavino Monreale Sanluri (solo domenica 11) Sestu Terralba Villasimius	<b>24/25 MAGGIO</b> Assemini Bosa Carloforte Chiaromonte (solo domenica 23) Cosenza (solo venerdì 23 e sabato 24) Cuglieri Ittiri Monteleone Rocca Doria	<b>31 MAG / 1 GIUGNO</b> Ardau Genuri Gonnostamatza (solo domenica 1 giugno) Mogoro Oristano Oschiri Padria Pula Sarroch Segariu Sorradile Tertenia Tulii Villacidro Villaputzu	<b>11/12 OTTOBRE</b> Frosolone Latronico Siddi Siracusa	<b>8/9 NOVEMBRE</b> Bitonto Campi Bisenzio Elmas Torino



**5x1000 Monumenti Aperti**  
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di IMAGO MUNDI odv metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"



COMUNE DI BITONTO



IMAGO MUNDI  
Organizzazione di Volontariato

guida ai monumenti / [www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com)

**BITONTO**  
8/9 novembre 2025

**ma**  
monumentiaperti  
Spazi per i sogni



**BITONTO**

[www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com) #monumentiaperti2025

**Informazioni utili**

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica secondo gli orari indicati nello spezio dedicato a ogni singolo monumento.

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.



SCARICA L'APP  
**MONUMENTI APERTI**



**Accessibilità**

Monumenti totalmente accessibili: 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14

Monumenti parzialmente accessibili: 3, 4



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI odv



Finanziamento  
PROGETTO di RILEVANZA NAZIONALE EX ART. 72 CTS  
- D.L. N.117/2017 - AVVISO N. 2/2023  
**M** MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI  
Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie

grafico: Daniele Peri - foto: Carmelo Bacco e Gaetano Mondelli



**Teatro comunale Tommaso Traetta**

Largo Teatro Umberto 17

Visite a cura degli alunni della Scuola primaria G. Caiati (I.C. Caiati- Don Tonino Bello)

Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00

Costruito tra il 1835 e il 1838 su iniziativa di 21 famiglie nobili bitontine, il teatro fu progettato dall'architetto Antonio Niccolini. La sala è a ferro di cavallo con tre ordini di palchi e un loggione. Dopo un lungo periodo di chiusura e un crollo nel 1972, è stato restaurato e riaperto nel 2005, diventando sede del Traetta Opera Festival e cuore pulsante della vita culturale cittadina, proponendo interessanti stagioni di prosa, danza e musica.



Il Torrione Angioino, detto anche "Maschio", è la più imponente delle torri che un tempo cingevano la cinta muraria medievale di Bitonto. Costruito tra la fine del XIV e l'inizio del XV secolo, probabilmente su iniziativa angioina, aveva funzione difensiva per Porta Baresana. La struttura cilindrica con base poligonale presenta elementi militari come caditoie, feritoie e casematte a "zampa d'elefante", ispirate ai disegni di Francesco di Giorgio Martini. Nel tempo ha svolto ruoli di presidio, carcere e spazio civico. Oggi è uno dei simboli della città e sede dell'Infopoint turistico comunale, oltre che luogo di eventi culturali e mostre.



**Museo della Civiltà Contadina**

Via Santi Medici 7

Visite a cura degli alunni della Scuola primaria paritaria S. Cuore e della Scuola secondaria di primo grado paritaria B. Franklin

Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00

Il museo è frutto di oltre cinquant'anni di attività del Centro Ricerche di Storia e Arte di Bitonto, che ha raccolto più di 6.000 manufatti donati da cittadini e soci. L'esposizione permanente Spazi della Memoria documenta la vita quotidiana della civiltà contadina bitontina tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento. Le sezioni tematiche includono:

- Ambienti domestici ricostruiti (cucina, camera da letto)
- Cicli agricoli (olio, vino, grano)
- Mestieri del passato (calzolaio, barbiere, fabbro, stiratrice)
- Religiosità popolare e tradizioni locali

Il museo è anche centro di ricerca, restauro e catalogazione, con attività didattiche e divulgative.



**Ex Convento Frati Minori Conventuali (chiostri e giardini pensili) Via Ferrante Aporti 15**

Visite guidate a cura degli alunni della primaria e della secondaria di I grado dell'I.C. Cassano - De Renzio

Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00



**Museo Archeologico della Fondazione De Palo-Ungaro**

Via Giuseppe Mazzini 44

Visite a cura degli alunni della Scuola primaria paritaria S. Cuore e degli alunni della Scuola secondaria di primo grado paritaria B. Franklin

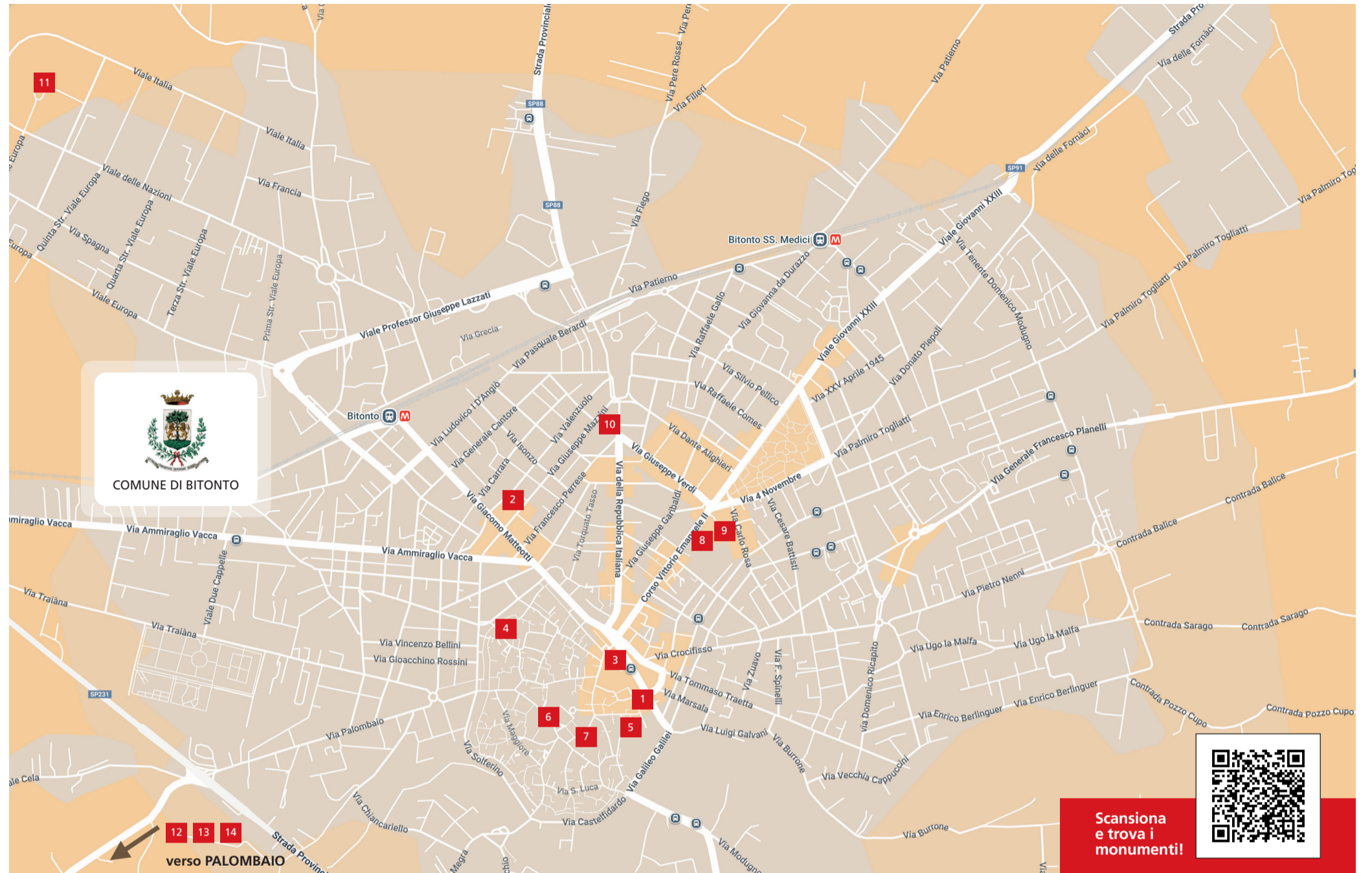
Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00

Fondato nel 2000 per volontà della professoressa Teresa De Palo-Ungaro, il museo custodisce reperti archeologici provenienti dalle necropoli peucezie e romane di Bitonto, in particolare da Via Traiana. Le tre sale espositive illustrano l'evoluzione delle pratiche funerarie tra VI e III secolo a.C., con corredi che includono elmi, crateri, fibule e ceramiche apule. Il museo ospita anche una biblioteca, una pinacoteca e l'archivio storico comunale, configurandosi come officina del sapere e centro di formazione permanente.

**Torrione Angioino Piazza Cavour**

Visite a cura degli alunni della primaria Modugno e degli alunni della Scuola secondaria di primo grado Rutigliano-Rogadeo (I.C. Modugno-Rutigliano-Rogadeo)

Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00



Scansiona e trova i monumenti!

L'ex convento dei Frati Minori Conventuali, poi sede del Seminario Vescovile, attiguo alla Chiesa di San Francesco d'Assisi, nota localmente come "San Francesco alla Scarpa" - appellativo che richiama la regola francescana "senza scarpe" dei frati osservanti - ospita il Museo Diocesano intitolato ad Aurelio Marena. La struttura conserva due chiostri storici:

- **Chiosstro maggiore:** ampio e regolare, con porticato ad archi a tutto sesto su colonne in pietra locale. Era il fulcro della vita conventuale.
  - **Chiosstro minore:** più raccolto, con arcate ribassate e pozzo centrale, destinato alle attività quotidiane.
- I giardini pensili, restaurati e aperti al pubblico, si affacciano sulle antiche mura urbane e sul vallone del Tiflis. Un tempo orti monastici, oggi sono spazio verde per eventi culturali e visite guidate.



**Piazza Cattedrale**

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola secondaria di primo grado Sylos (I.C. Sylos e della Scuola primaria Don Milani (I.C. Sylos)

Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00

Situata nel cuore del centro storico, la piazza è dominata dalla Concattedrale di Santa Maria Assunta, uno dei massimi esempi di romanico pugliese. È circondata da palazzi storici, architetture medievali e percorsi archeologici sotterranei. Costituisce il fulcro spirituale e urbanistico della città antica.

La piazza si sviluppa attorno alla Concattedrale, costruita tra il XII e XIII secolo, con facciata tri-

partita, rosone centrale e portale scolpito. Il sagrato ospita reperti lapidei e accessi alle cripte e all'ipogeo paleocristiano. L'area è stata oggetto di scavi e restauri che hanno restituito alla città un patrimonio stratificato: dalle tombe altomedievali ai mosaici bizantini.



**Biblioteca comunale Eustachio Rogadeo**

Via G. Rogadeo 52

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola secondaria di primo grado Sylos  
Solo sabato dalle 17.00 alle 20.00

La biblioteca è situata in un edificio storico nel centro cittadino, a pochi passi dal Palazzo di Città e dalla Villa Comunale. Intitolata al giurista e letterato bitontino Eustachio Rogadeo, è punto di riferimento culturale per la cittadinanza.

Fondata nel XIX secolo, la biblioteca conserva oltre 30.000 volumi, tra cui incunaboli, cinquecentine e fondi speciali. Ospita anche l'Archivio Storico Comunale e una sezione dedicata alla storia locale. Gli ambienti, restaurati nel 2000, includono sale lettura, emeroteca, aula conferenze e spazi per laboratori.



**Palazzo Gentile - Palazzo di Città**

Corso Vittorio Emanuele II 41

Visite a cura degli alunni della Scuola secondaria di primo grado paritaria B. Franklin e degli alunni della Scuola primaria Paritaria S. Cuore

Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00

Palazzo Gentile è uno dei due palazzi gemelli voluti dai conti Gentile nel XIX secolo, posti ai lati opposti di Corso Vittorio Emanuele. L'attuale Palazzo di Città è frutto del fervore edilizio che interessò Bitonto dal 1778, in seguito alla dismissione della Fiera di San Leone e alla costruzione della strada per Santo Spirito. La facciata neoclassica, elegante e proporzionata, presenta lesene tuscaniche e ioniche, portali con protiro e balconi con timpani alternati. All'interno, la corte quadrangolare con scalinata monumentale introduce ambienti decorati con stucchi e pavimenti in maiolica di Capodimonte.

Celebre la Sala degli Specchi, dove nel 1859 il conte Gentile allestì un sontuoso banchetto per i Reali Borbonici Ferdinando II e Francesco II, poi aperto alla cittadinanza per due giorni consecutivi.



**Complesso del Sacro Cuore**

Via Santa Lucia Filippini 23

Visite a cura degli alunni della Scuola primaria paritaria S. Cuore e degli alunni della Scuola secondaria di primo grado B. Franklin

Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00

Il complesso del Sacro Cuore nacque nel 1902 per iniziativa del sacerdote Francesco Lo Maglio, che volle fondare un istituto per giovani orfane in onore del vescovo Pasquale Berardi. Dopo un uragano che danneggiò la costruzione, i lavori ripresero grazie all'intervento diretto del vescovo, che ne fece l'Istituto Sacro Cuore.

L'edificio, tuttora sede delle scuole gestite dalle Suore Maestre Pie Filippini, fu progettato dall'ingegnere Michele Masotino (1904) e si distingue per la facciata ricca di stemmi e portali monumentali.

Tra gli spazi più significativi: il cortile maggiore con la statua di Santa Lucia Filippini, il cortile di San Giuseppe con stemma vescovile scolpito e la chiesa del Sacro Cuore, impreziosita da statue policrome e da un elegante pulpito sculpito.